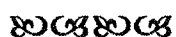




**L' Associazione Musicale  
Città di Cologno**

è lieta di presentarVi



***"FESTA RINASCIMENTALE"***



*musiche e danze*  
proposte

da "Musicanto"

Elisa De Luigi (soprano)  
Alessandra De Tuglie (soprano)  
Mario Giacoboni (tenore)  
Daniele Biccirè (basso)  
Claudio Tumeo (liuto e chitarra rinascimentale)  
Nicola Sansone (flauto)

e dagli allievi del primo corso di danze rinascimentali  
dell'Associazione Musicale

Docente: Franco Fois

Villa Casati  
p.za Mazzini

domenica 29 maggio  
ore 21.00

Ingresso libero



*L' armonia suave e dolcie chanto  
che per l'aodito passa drento al chore  
di gran dolcezza nascie un nuovo ardore  
e da chui il danzar poi viene che piascie tanto*

*Saltarello* (anonimo)  
*Lauro* (Lorenzo De' Medici)

*Musicanto: Il grillo è buon cantore* (Josquin des Près)  
*Una frottola* (Pietro da Lodi)

*Anello* (Domenico da Piacenza)  
*Branles: de Village* (R.Ballard)  
*Cassandre* (T.Arbeau)  
*de l'Official* (T.Arbeau)  
*de Lavandieres* (T.Arbeau)  
*de Poictou* (A.Le Roy)  
*Calata* (J.A.Dalza)

*Musicanto: Il est bel et bon* (Pierre Passerau)  
*Tutto lo dì* (Orlando di Lasso)  
*Io ti voria contar* (Orlando di Lasso)

*Pavana* (A.Le Roy)  
*Gagliarda* (A.Le Roy)

*Musicanto: Chi la gagliarda* (Baldassare Donato)  
*Fuggit' amor* (dal Pratum Musicum - E.Adriansen)  
*Shall I sue* (J.Dowland)  
*Gentil Madonna* (F.Azzaiolo)

*Pavana "Belle qui tiens ma vie"* (T.Arbeau)



## **La Danza...**

*La danza, assieme alla musica, alla poesia, alle arti visive, si afferma, nel Rinascimento, come manifestazione colta e caratterizzante delle corti italiane e viene per la prima volta codificata attraverso la descrizione dei passi e delle coreografie.*

*Il rapporto stretto e costante con l'espressione popolare e l'evolversi del linguaggio e della tecnica, anche attraverso lo scambio fra ambienti di diverse corti europee, porta la danza ad assumere connotazioni sempre più articolate fino a renderla pratica esclusiva dei "professionisti".*

*Nel frattempo però è l'uomo di corte che danza nelle occasioni sociali e, come il popolano pur distinguendosi per lo stile, usa il linguaggio del corpo in movimento per significare ora il corteggiamento ora il proprio ruolo sociale oppure le proprie capacità o il gioco pantomimico contenuto nelle facili coreografie.*

*Bassa Danza, Saltarello, Pavana, Branle etc. sono termini che identificano alcune delle danze che oggi è possibile ricostruire, grazie allo studio dei testi pervenuti, nelle quali è racchiusa una parte estremamente carica di significato, di un mondo e di un'epoca i cui segni sono ancor oggi presenti e attuali.*

**Franco Fois** si è diplomato in Chitarra Classica a Cagliari e successivamente in Liuto, con J.Lindberg, presso il "Royal College of Music" di Londra.

*Ha studiato Danza Rinascimentale e Barocca seguendo i seminari tenuti dai più autorevoli studiosi del settore. Nel 1979 fonda il gruppo di ricerca sulla musica del Rinascimento "Quelli dell'Orco Nuovo" che tuttora dirige. Ha collaborato sia come danzatore che come liutista con i gruppi di Danza Rinascimentale "Il Ballarino" e "La Follia" di Firenze. Tiene corsi sulle Danze Popolari e Rinascimentali nonché sulla tecnica e la letteratura liutistica del Rinascimento. E' docente del "Seminario internazionale di Musica Antica" di Santu Lussurgiu e degli "Incontri internazionali di Musica, Danza, Didattica" di Selargius. Negli ultimi anni ha posto particolare impegno nello studio della musica per danza del XV e XVI sec., con riferimento alle fonti liutistiche.*

## **Allievi del corso di danza:**

*Bianchi Annalisa, Circelli Angela, De Gennaro Paola, De Tuglie Detta, De Tuglie Alessandra, Franchi Maria Vincenza, Mazzocco Maria, Porcelli Christian, Rosini Cecilia, Sità Maria Grazia, Vaccarini Marina.*

*"Bella musica parmi il cantar bene a libro sicuramente e con bella maniera; ma ancor molto più il cantare alla viola perchè tutta la dolcezza consiste quasi in un solo [ ... ] ma sopra tutto parmi gratissimo il cantare alla viola per recitare; il che tanto di venustà ed efficacia aggiunge alle parole, che è gran meraviglia".*

*Con questo passo Baldassar Castiglione (1478 - 1529) tesse il più alto elogio che forse sia mai stato conferito alla musica per voce solista e strumento; qui in particolare la viola da gamba, ma sicuramente egli si riferisce anche ad altri strumenti, e di certo, tra questi, un posto di preminenza spetta al liuto e alla chitarra e ai loro affini, come la vihuela, la tiorba, la cetra e così via, che furono in voga a seconda del gusto musicale imperante.*

*Sulla vastissima letteratura per canto e strumenti a pizzico, che spazia dal Rinascimento al Romanticismo, senza dimenticare il periodo medievale, è incentrata l'attività dell'ensemble "Musicanto"; che facendo proprio l'enunciato del Castiglione si dedica alla riscoperta di pagine cameristiche ricche di contenuti poetico-espressivi, dense di soffuso intimismo, forti nella vasta portata drammatica, eleganti e raffinate nell'impiego dei mezzi tecnico-musicali; quali ne offre appunto nell'attento e sapiente ascoltatore il repertorio in questione.*

*Si potrebbe definire questo genere di musica, mutuando un termine della cultura rinascimentale, **Musica reservata**: a consumo di pochi intenditori quindi e di respiro tipicamente 'domestico', nel senso 'aureo' del vocabolo; ma che, ciononostante, sa come schiudersi e porgere i suoi "vaghi fiori" ad un pubblico più vasto ed eterogeneo.*

*Tutti i componenti dell'ensemble "Musicanto" provengono da studi specifici condotti con alcuni fra i più grandi specialisti di musica antica ed esecutori di fama quali:*

*P. Beier, P. Cherici, B. Davezac, J. Griffett, E. Kirkby, J. Lindberg, A. Rooley e N. Roger*

*Ciò ha permesso al gruppo di affinare il proprio linguaggio artistico e di spaziare per quanto riguarda gli strumenti dal liuto alla tiorba, dalla chitarra rinascimentale a quella dell'Ottocento; e per ciò che concerne la voce, di scegliere lo stile di canto più adatto ai diversi periodi presi in considerazione.*

*Le voci dell'ensemble "Musicanto" si sono formate sotto la guida della Prof.ssa W. Salio e della Prof.ssa J. Torriani.*

**Voci: Elisa De Luigi** (soprano)

**Alessandra De Tuglie** (soprano)

**Mario Giacoboni** (tenore)

**Daniele Biccirè** (basso)

**Flauto: Nicola Sansone**

**Liuto e chitarra rinascimentale: Claudio Tumeo**